

di francesco gerbaldo

Mercoledì scorso, Claudio Cussa e Marco Paonne, sindaco e assessore alla Finanza del Comune di Savigliano, hanno partecipato insieme ai rappresentanti delle "sette sorelle" e a Loris Emanuel, presidente dell'Unione Comuni Montani della Valle Stura, al tavolo organizzato dal Ministero degli Affari Regionali, con il sottosegretario Gianclaudio Bressa.

I sindaci sono stati accompagnati dai deputati del Partito Democratico Chiara Gribaudo, Mino Taricco e dalla senatrice Patrizia Manassero.

«L'invito è stata la risposta – afferma il sindaco Claudio Cussa – alla lettera che abbiamo inviato



I sindaci intervenuti all'incontro romano con il sottosegretario agli Affari regionali: Cussa e Paonne al centro

Incontro al Ministero dopo la lettera dei sindaci delle "sette sorelle"

un paio di settimane fa al Presidente del Consiglio, ai Ministeri dell'Interno e della Finanza in cui lamentavamo l'insostenibilità della situazione della finanza locale».

«I continui tagli, che già avevano messo in crisi i Comuni più virtuosi negli ultimi anni, si sono trasformati - scrivevano i sindaci - in qualcosa di peggio: i trasferimenti sono scomparsi del tutto, e il "Fondo Solidarietà Comunale", che era stato istituito per aiutare gli enti locali, si è invece trasformato in un prelievo forzoso di risorse, ripartite con scopi teoricamente compensativi, in base a parametri incomprensibili e assolutamente privi di logica».

In sostanza, per ogni cittadino presente sul suo territorio, il Comune è costretto a pagare allo

# «Roma ci renda i "nostri" soldi»

Stato da un minimo di 39 euro (Cuneo) ad un massimo di 155 (Saluzzo), con il Savigliano che si classifica secondo dovendo versare 124 euro ad abitante.

«Si è trattato di un incontro proficuo – spiega Cussa – dato che hanno ascoltato le nostre richieste anche se, al momento, la normativa non è modificabile. Se ne dovrebbe riparlare il prossimo anno, quando i tagli non dovrebbero essere calcolati sullo

Cussa segnala la scarsa collaborazione da parte dell'Anci

storico ma sull'efficacia delle spese».

Un viaggio al momento non risolutivo per le sorti dell'economia comunale, ma che lascia spiragli per il futuro.

Tra le lamentele sollevate dal primo cittadino saviglianese, la scarsa collaborazione dell'Anci (Associazione Nazionale Comuni Italiani) nella battaglia a supporto delle richieste dei Comuni cuneesi. «I Comuni medi e piccoli dovrebbero farsi sentire di più e avere più peso nell'associazione che, di conseguenza, dovrebbe starci più vicino nelle iniziative che portiamo avanti», ha detto il sindaco Cussa.

## Patto di Stabilità: allentati i vincoli

Nei giorni scorsi il Consiglio dei Ministri, su proposta dei Ministri dell'Economia e Finanze Pier Carlo Padoan e dell'Interno Angelino Alfano, ha approvato un decreto legge recante misure urgenti in materia di enti territoriali.

Per quanto riguarda il Patto di Stabilità interno sono state previste norme per allentare i vincoli, consentendo maggiori contributi di 40 milioni di euro, a livello nazionale, per la messa in sicurezza degli edifici scolastici e 10 per il dissesto del territorio.

«Questa modifica al patto ci rende più tranquilli sulle spese già programmate», commenta il sindaco Claudio Cussa.